



PROVINCIA DI VICENZA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO, CCDI DIRIGENTI DELL'ANNO 2023

prot. n. _____

La presente relazione Tecnico Finanziaria viene redatta per le finalità previste dall'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa:

Il fondo per le retribuzioni di posizione e risultato dell'area dirigenziale per l'anno 2023 disciplinato previsto dall'art. 57 del CCNL Personale Area Funzioni Locali 17/12/2020 è stato costituito con determinazione n. 818 del 07/06/2023. Le risorse sono state quantificate come segue:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 189.307,51
Risorse variabili	
Compensi avvocatura sentenze favorevoli	€ 30.000,00
Risorse anno 2022 non integralmente utilizzate	€ 000
Totale	€ 219.307,51

Modulo I - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità:

Risorse storiche consolidate:

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2022 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti i come segue:

Riferimento al CCNL	Descrizione	Valore
Art. 57, comma 2, lettera a)	unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020	€ 176.487,00
Art. 57, comma 2, lettera a) e art. 56, commi 1 e 2	<u>ivi comprese</u> quelle di cui all'art. 56 - Incremento dell'1,53% del monte salari 2015 (conto annuale spesa per i dirigenti) a decorrere dal 1° gennaio 2018 (€ 12.820,51); detto incremento finanzia l'aumento di € 409,50, di cui all'art. 54, comma 4, e per la parte che eventualmente residua, la retribuzione di risultato	€ 12.820,51
Art. 57, comma 2, lettera a)	<u>ivi comprese</u> la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno pari ad € 499,77 somma che non viene inserita per non superare il limite 2018	
	TOTALE Risorse Stabili	€ 189.307,51

Modulo I - Sezione II – Risorse variabili:

Le uniche risorse variabili inserite nel fondo sono quelle relative ai compensi dell'Avvocatura per cause vinte come segue, somme non soggette al limite:

Art.57, comma 2, lettera b)	risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 compensi avvocatura per cause vinte	€ 30.000,00
-----------------------------	---	-------------

Modulo I - Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo:

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Nessuna decurtazione	€ ZERO

L'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/5/2017 prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato". Pertanto il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2016;

L'art. 33, comma 1 bis del Decreto-Legge n. 34 del 30/4/2019, (decreto Crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 stabilisce che: " ..omissis... il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa ... nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018", pertanto il totale del salario accessorio NON deve più essere diminuito automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del turn over vigente, come era previsto dalla precedente normativa;

Il D.M. 17/3/2020, attuativo dello stesso art. 33, comma 2, sopra citato, rileva....."il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 è adeguato in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018" .

Per i dirigenti questo caso non si è verificato in quanto il numero è rimasto immutato, infatti dopo il pensionamento di un dirigente vi è stata la sua sostituzione nel corso dell'anno 2020.

Si precisa infine, che gli aumenti del fondo derivanti da accordi contrattuali nazionali, consentono di superare i limiti stabiliti dalla normativa vigente. (Art. 11 D.L.135 del 14/12/2018 convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12).

Modulo I - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 189.307,51
Risorse variabili compensi avvocatura per cause vinte	€ 30.000,00
Risorse anno 2022 non integralmente utilizzate	€ 0
Totale	€ 219.307,51

Sezione V –Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Voce non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Questo modulo descrive, in coerenza con le risorse disponibili e quantificate in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come concordata in sede di Contrattazione Collettiva Integrativa Decentrata.

Modulo II - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

La retribuzione di posizione minima obbligatoria regolata dai contratti collettivi nazionali è di € 11.533,17+409,50 – art. 54, comma 4 CCNL 17/12/2020 che aggiornata è quindi pari ad € 11.942,67 , mentre la quota massima è pari ad € 45.512,37; (€ 11.942,67x3)= **35.828,01 quota minima già stabilita dal CCNL**

Alla retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 57, comma 3 del CCNL, deve essere destinato NON MENO del 15% del totale del fondo delle risorse decentrate € 189.307,51 l'importo considerato è al netto dei compensi avvocatura per cause vinte, pertanto la quota stabilita dal CCNL è pari ad € **28.396,13**;

La somma regolata dal CCNL complessiva è pari ad € **35.828,01+28.396,13= 64.224,14**.

Modulo II - Sezione II – Destinazioni regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono altresì articolate:

- Maggiore retribuzione di posizione risultante dal sistema di pesatura: € 87.990,99; (123.819,00-35.828,01=87.990,99)
- Maggiore retribuzione di risultato rispetto alla percentuale minima prevista dal contratto nazionale: € 67.092,38 la somma comprende i compensi avvocatura per cause vinte. (95.488,51-28.396,13=67.092,38); (219.307,51-123.819=95.488,51).

Modulo II - Sezione III –Destinazioni ancora da regolare: nessuna

Modulo II - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Totale destinazioni non disponibili: € **64.224,14** (€ 35.828,01+28.396,13)

Totale destinazioni regolate del CCID: € **155.083,37** (€87.990,99+67.092,38)

Totale destinazioni ancora da regolare € 0,00

Modulo II - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Voce non presente.

Modulo II - Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico- finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale:

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano ad € 189.307,51.=, pertanto la retribuzione di posizione avente natura certa e continuativa è finanziata tutta con risorse stabili, tenuto conto che le uniche risorse variabili del fondo solo relative ai compensi per cause vinte dell'Avvocatura, somme che comunque non rientrano nel calcolo del limite del fondo.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi non vengono distribuiti automaticamente ma solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2023, vale a dire solo quando sono stati accertati i risultati effettivamente raggiunti e in maniera esattamente proporzionale al raggiungimento. Le somme per il finanziamento della retribuzione di risultato sono totalmente finanziate dalla parte stabile del fondo-

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

L'attestazione del rispetto del principio della selettività per le progressioni di carriera NON è pertinente rispetto al CCDI dell'area dirigenziale, in quanto istituito non previsto dai relativi CCNL.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Risorse stabili	€ 198.087	€ 176.487	€ 176.487	€ zero
Altre risorse stabili: Incrementi contrattuali		€ 12.820,51	€ 12.820,51	€ zero
Risorse variabili		€ 30.000	€ 30.000	€ zero
Residui anni precedenti	€ 139.170	0	€ 7.079	€ - 7.079
Totale	€ 337.257	€ 219.307,51	€ 226.387	€ - 7.079,00

Gli aumenti del fondo 2022 e 2023 derivano dagli aumenti contrattuali previsti dal CCNL 17/12/2020.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio:

Modulo IV - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti di compatibilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione:

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari interventi della spesa del personale, riferiti ai vari centri di costo previsti nel bilancio di previsione, e quindi la verifica tra il sistema contabile e i dati del fondo sono costantemente monitorati.

Modulo IV - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2023 è stato rispettato, tenuto conto che non sono state inserite le somme di cui all'art. 57, comma 2, lettera c) del CCNL 17/12/2020 per non superare i limiti 2016 -2018.

Per quanto riguarda le risorse stabili si ricorda che il limite dell'anno 2016 era di € 198.087 per la parte stabile per un totale del fondo di € 337.257. Nell'anno 2018 il fondo è stato ridotto per il trasferimento del personale dei CPI che per quanto riguarda i dirigenti ha interessato una figura, pertanto la parte stabile si è ridotta a € **176.487**.

Si attesta che la spesa per le retribuzioni di posizione sarà completamente erogata con le retribuzioni di dicembre, mentre la retribuzione di risultato viene erogata solo dopo il parere espresso dal Nucleo di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dai progetti performance e dalla valutazione formulata dal direttore generale come dai parametri sopra riportati.

Modulo IV - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate trovano adeguata copertura nei vari interventi della spesa del personale, riferiti ai vari centri di costo previsti nel bilancio di previsione.

Si specifica che gli importi stanziati in via previsionale sono al netto degli oneri riflessi, come indicazioni contenute nelle note applicative si dà atto anche della capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri (contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP).

Il numero dei destinatari delle risorse del fondo è pari a 3 dirigenti, di cui un dirigente assunto dal 1/10/2020, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del d.lgs. 267/2000 con contratto a termine. Si attesta quindi che tutti i costi diretti sono coperti e che dal presente contratto non derivano costi indiretti.

Vicenza, 16/10/2023

Il Dirigente

(dr.ssa Caterina Bazzan)

Firmato digitalmente